

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 44 (1987)
Heft: 4

Artikel: Carte d'impianti scolastici
Autor: Mutti, Hans Ulrich
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000056>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Carte d'impianti scolastici

di Hans Ulrich Mutti

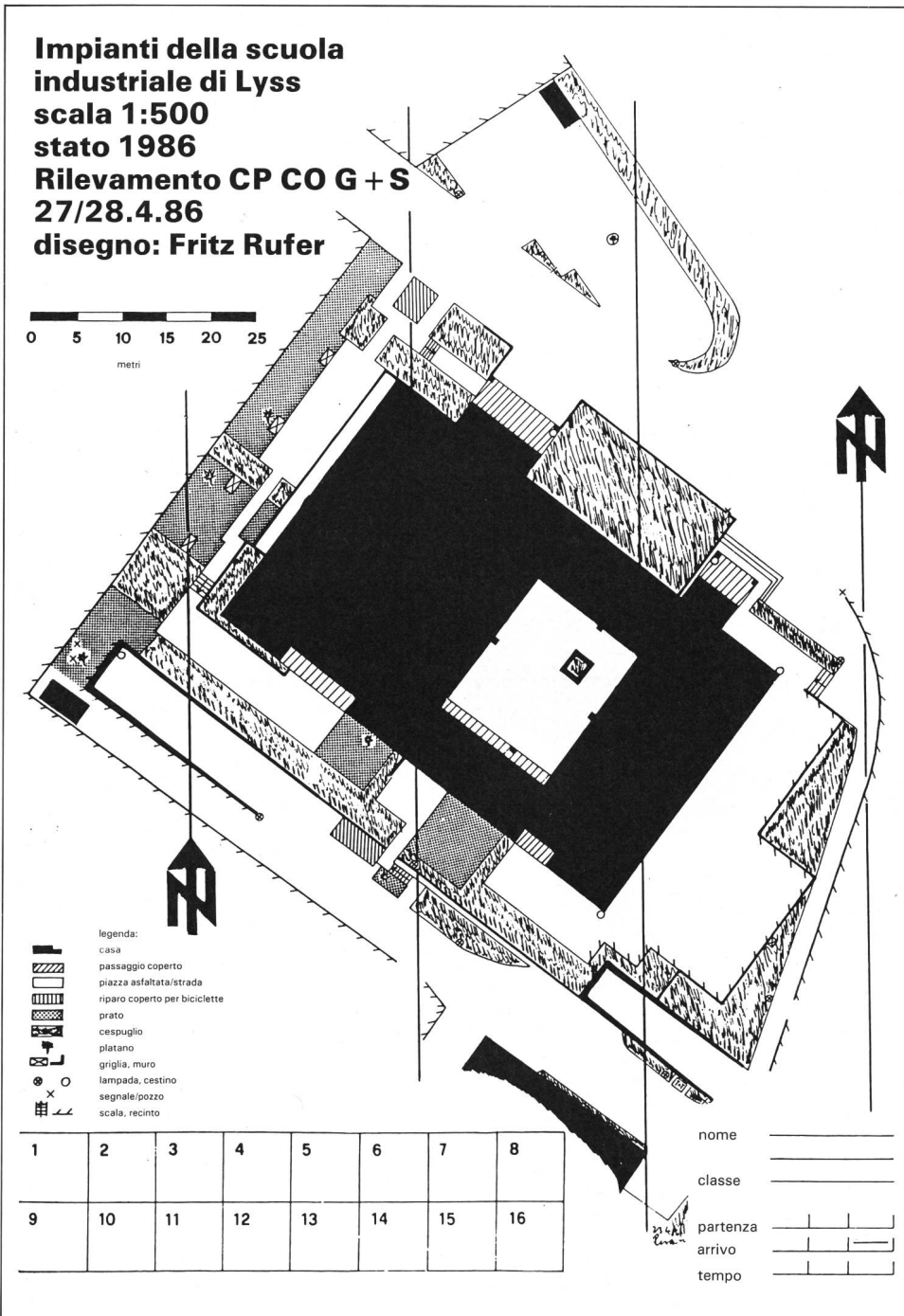
La carta CO descritta nell'articolo precedente è particolarmente ricca di dettagli e richiede un buon senso d'astrazione da parte degli utenti. Il lavoro con e su questa carta deve essere preparato accuratamente. Probabilmente gli allievi giovani e giovanissimi entrano meglio nella materia della lettura delle carte se viene utilizzato un piano semplice di un ambiente che conoscono bene. Tali piani possono essere realizzati con poche risorse anche da non esperti di CO.

- disegnare un piano dell'aula con tutti i mobili
- fissare su un foglio il circuito installato nella palestra
- disegnare con un gesso un piano semplice del quartiere sul cortile della scuola
- eseguire uno schizzo della scuola e della palestra
- preparare una carta in scala degli impianti scolastici

Quest'ultima possibilità verrà spiegata in seguito in modo particolareggiato.



Così il principiante di CO impara a poco a poco a utilizzare la carta come aiuto per l'orientamento in un terreno sconosciuto. Per l'orientamento della carta verso nord si utilizzano all'inizio delle strutture conosciute (edifici, strade). Solo insieme con la carta di un bosco fitto la bussola subentra a questo metodo. Gli elementi conosciuti della carta d'impianti scolastici — la scuola, impianti sportivi, oggetti come fontane, banchi, attrezzi per giochi — conducono ai segni convenzionali più complessi della carta CO. □



Carta in bianco e nero, stabilita da una classe del CP del 27/28.4.86 e un bel regalo del corso alla scuola «ospitante»!

Depositari di cartine CO - 1987

Scuola federale di ginnastica e sport
 2532 Macolin - 032/22 56 44

Svizzera italiana

SAM Massagno
 Edoardo Pellandini
 6807 Tavernes - 091/93 22 24

Soc. Atletica Vis Nova
 Remo Moraschi
 6515 Gudo - 092/64 22 30

CO UTOE Bellinzona
 Fausto Tettamanti
 via dei Gaggini 6
 6500 Bellinzona -
 092/25 69 83

ASTI
 Francesco Guglielmetti
 via Campagnola
 6911 Manno - 091/59 15 53

Centro sportivo nazionale
 della gioventù
 6598 Tenero - 093/67 42 42

Carte speciali

Perché fabbricare una carta speciale supplementare degli impianti scolastici, visto che le carte CO normali contengono già dettagli in abbondanza? Ecco rapidamente alcune delle risposte possibili:

- gli esercizi introduttivi hanno luogo in un ambiente con il quale gli allievi sono familiarizzati
- non è possibile perdersi (e diventano superflue le azioni di ricerca!), i principianti non vivono delle esperienze negative
- esercizi e giochi possono essere preparati e realizzati senza grande sperpero organizzativo

D'altronde l'uso di piani e carte fa in ogni modo parte della materia insegnata nelle classi intermedie. Tramite esercizi ludico-sportivi con una carta d'impianti scolastici possiamo completare, variare e arricchire in maniera sensata l'insegnamento «normale». Quali sono allora gli ostacoli nella produzione di una carta degli impianti scolastici? Mancanza d'esperienza, mancanza di sussidi finanziari, mancanza di tempo o altro?

Cerchiamo di formulare alcuni suggerimenti, per facilitare anche i non esperti a fabbricare una carta d'impianti scolastici con un impiego ragionevole di tempo. Il lavoro è diviso nelle parti

- basi di rilevamento
- rilevamento nel terreno
- disegnare la carta
- stampa
- uso della carta

Basi di rilevamento

Serve ogni disegno preciso degli impianti, sia un piano dell'architetto, sia i documenti in possesso dell'ispettorato comunale di costruzione, dell'ufficio catastale o del geometra distrettuale. Se la carta dovesse inoltre essere precisa e presentare bene, si raccomanda di fare il rilevamento e i disegni in scala 2:1. Questo significa per esempio che per la base di rilevamento e il disegno si utilizza la scala 1:500, riducendo poi la carta fotograficamente alla scala 1:1000. Ingrandimenti e basi di rilevamento si fanno eseguire di preferenza da specialisti, visto che le fotocopiatrici normali non forniscono delle copie sufficientemente buone (deformazioni/distorsioni).

Rilevamento

Si fanno poi delle fotocopie della base di rilevamento sulle quali vengono segnati i singoli oggetti. Non bisogna rispettare precisamente la scala, bastano degli schizzi fatti a mano con indicazioni delle misure. Per misurare singoli oggetti (alberi, cespugli, cestini ecc.) un metro pieghevole rende buoni servizi, mentre è preferibile servirsi di un nastro metrico per distanze maggiori. Con la scala 1:1000 o 1:500 gli sbagli (p. es. alberi e cespugli la cui posizione reciproca non è rispettata sulla carta) disturbano molto. Bisogna perciò essere particolarmente attenti a misurare bene le distanze tra diversi oggetti che si trovano vicini gli uni agli altri.

Disegno

Sulla base dei diversi schizzi di rilevamento fabbrichiamo poi — su un foglio di disegno come l'utilizza l'architetto — il disegno originale, cioè un disegno, a matita o a inchiostro di china, pulito e assolutamente fedele alla scala. Questo originale serve o da modello per la fabbricazione di carte semplici o come base per il disegno degli estratti a colori. Carte in bianco e nero possono essere senz'altro dei semplici disegni a tratto. Così l'allievo ha la possibilità di lavorare da solo sulla sua carta, di aggiungere una legenda, di mettere dei colori ecc.

Se si vuole fare una carta multicolore, bisogna partire dal disegno originale ed eseguire un estratto separato per ogni colore. In questo caso può essere giudizioso consultare lo specialista di carte del gruppo CO più vicino o l'autore di questo articolo.

La commissione carte della Federazione svizzera di CO ha compilato un elenco dei segni convenzionali da utilizzare nelle carte in bianco e nero e in quelle multicolori. L'autore mette un esemplare a disposizione degli interessati.

Stampa

Esistono due possibilità, a seconda della qualità desiderata:

- semplici carte in bianco e nero possono essere prodotte a poco prezzo sulla fotocopiatrice della scuola
- la stampa di carte multicolori è più impegnativa e alquanto più costosa. Ma il risultato è assai migliore. L'ordine di stampare si dà di preferenza a uno specialista in materia.

Uso della carta

In primo luogo la carta sarà utilizzata durante le ore di educazione fisica. Quasi tutte le forme d'introduzione alla CO possono essere praticate senza problemi fra gli impianti scolastici. D'altra parte la carta può servire anche durante le lezioni di cultura generale. Può essere completata con disegni degli allievi e si potrebbe perfino prendere in considerazione la creazione di un modello degli impianti scolastici sulla base della carta e della realtà durante l'insegnamento di lavori manuali. Non ci sono limiti per la fantasia di insegnanti e allievi. Gli allievi ce l'avranno sicuro! □

Informazioni e consulenza

presso l'autore
Hans Ulrich Mutti
insegnante/capo disciplina G + S di CO
Mühlestrasse 66
3123 Belp
Tel. P: 031/81 28 54
Scuola: 031/81 18 68

